

Bicocca, stop al test d'ingresso contano i voti delle superiori

La sperimentazione in "Comunicazione e Psicologia"

LUCA DE VITO

L TEST d'ingresso? Se hai una media alta lo salti e sei subito iscritto al corso a numero chiuso, senza prove da sostenere. Succede alla Bicocca e per la precisione al corso di laurea triennale in "Comunicazione e Psicologia" dove per il prossimo anno accademico gli aspiranti psicologi si troveranno davanti a una novità senza precedenti: gli allievi verranno scelti prima di tutto in base ai meriti scolastici maturati negli anni delle superiori. Una sperimentazione che parte per la prima volta quest'anno e che rappresenta una piccola rivoluzione nelle metodologie di selezione per le lauree a numero chiuso degli atenei pubblici.

Per iscriversi avranno precedenza assoluta gli studenti, provenienti da qualsiasi istituto, con una media di voti pari o superiore al 7,5 nel terzo e nel quarto anno delle scuole superiori.

Stessa agevolazione anche per chi è già in possesso di una laurea (conseguita negli ultimi 15 anni) con un voto finale superiore al 99. Una volta certificata la media, dalla facoltà viene richiesto soltanto un colloquio conoscitivo e una lettera motivazionale in cui lo studente deve spiegare le ragioni per cui ha scelto il corso. I posti a disposizione sono 122 e quelli che non saranno coperti con questo criterio (le iscrizioni sono aperte fino al 31 maggio) verranno assegnati con il metodo tradizionale della prova d'ingresso, che si svolgerà a settembre. Fino ad oggi, il numero di iscritti al test si aggirava tra i 400 e i 600 all'anno. «L'idea — ha spiegato Paolo Cherubini, vicepresidente della facoltà di Psicologia — è quella di aumentare l'ingresso di studenti meritevoli e motivati». Il corso, coordinato dal professor Luigi Ferrari, è uno dei due della facoltà di Psicologia di piazza dell'Ateneo Nuovo (insieme a "Scienze e tecniche psicologiche") e —

si legge sulla guida — «permette di approfondire lo studio teorico e applicativo degli strumenti, degli aspetti psicologici e di quelli socio-economici della comunicazione». Un percorso già professionalizzante di suo, secondo il vicepresidente, che negli ultimi anni ha dato buoni risultati in termini di occupazione: «Con questa iniziativa vogliamo creare un circolo virtuoso che abbia ricadute positive sulla qualità e sul livello di professionalizzazione».

Cherubini non teme le critiche di chi potrebbe vedere nell'iniziativa un numero "ancora più chiuso". Anzi: «Per gli studenti che hanno quella media in terza e in quarta il test d'ingresso è quasi inutile perché lo supererebbero comunque». E rilancia: «È una sperimentazione che mi auguro faccia scuola. Se avrà successo, già dal prossimo anno verrà estesa anche all'altro corso, quello di "Scienze e tecniche psicologiche" dove il tetto degli ammessi è di 500 unità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per iscriversi bisognerà avere la media del 7,5 nel terzo e quarto anno "Se avrà successo la formula verrà estesa"

Avranno la precedenza gli studenti con media del 7,5 (e più) in terza e quarta superiore

Bicocca, stop ai test d'ingresso a Psicologia contano i voti del liceo

STOP al test d'ingresso: per iscriversi al corso triennale in "Comunicazione e psicologia" della Bicocca conterranno solo i voti ottenuti negli anni delle scuole superiori. I posti a disposizione sono 122 e solo per quelli che non verranno assegnati con il criterio della media si ricorrerà al tradizionale metodo di selezione della prova d'accesso. La precedenza andrà agli studenti con una media pari o più alta del 7,5 ottenuta nel terzo e nel quarto anno delle medie superiori. Giovanni Gaglio, preside del liceo delle scienze umane Agnesi, è perplesso: «Per i ragazzi sono anni di passaggio, senza dimenticare che ci sono differenze di voti non solo da istituto a istituto, ma anche nella stessa scuola».

DE GIORGIO E DE VITO A PAGINA VII



Le regole

IL REQUISITO

Accederanno all'università gli studenti con la media del 7,5 o superiore nel terzo e quarto anno delle superiori

I POSTI

A disposizione sono 122. Se non saranno assegnati tutti, per i restanti ci sarà un test d'ingresso

LA LAUREA

Niente test anche per chi è già in possesso di una laurea con un voto finale superiore a 99 su 110 negli ultimi quindici anni



Studenti della Bicocca durante una lezione